UNIONE DEI COMUNI MONTANI "MAIELLA ORIENTALE – VERDE AVENTINO"

Comune di PALENA Provincia di CHIETI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

REVISORE UNICO

Comune di Palena

-Provincia di Chieti-

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 30/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;
- lo Statuto dell'Ente;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Palena (CH) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescara, lì 30/05/2016.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Raffaele Pietrangelo, revisore unico dell'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale – Verde Aventino" nominato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 22/02/2016 di cui il Comune di Palena fa parte:

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- □ ha ricevuto in data 20/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 32 in data 16/05/2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- □ nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - e) schema di Bilancio pluriennale 2016-2018;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) documento unico di programmazione (DUP) all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - I) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;



- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- □ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 26/05/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 18 del 12/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.13 in data 30/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

Nel presente parere si osserva che:

Va monitorato l'andamento delle riscossioni dei tributi in particolare gli incassi del concessionario Soget spa con eventuali prescrizioni per migliorare la gestione degli incassi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	107.440,42		
Anticipazioni		150.780,48	220.454,11
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA							
3	2013	2014	2015				
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		57	244				
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	34.533,56	293.831,80				
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	169.744,36	510.021,86				
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	150.780,48	220.454,11				

Inoltre va monitorato l'andamento delle partecipazioni alle seguenti società:

- SASI SPA;
- ISI SRL:
- ECOLAN SPA;

Poiché la Corte dei Conti rileva che vi erano partecipate in perdita (Nota del 28/04/2016 depositata in Segreteria il 02/05/2016).



La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	ln co	onto	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
		: :	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	589.665,12	1.826.969,60	2.416.634,72
PAGAMENTI	651.738,22	1.764.896,50	2.416.634,72
Fondo di cassa al 31 dicemi	bre 2015		0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non r	egolarizzate al 31 d	dicembre	0,00
Differenza	:		0,00
RESIDUI ATTIVI	968.184,68	1.255.912,03	2.224.096,71
RESIDUI PASSIVI	837.561,25	1.197.393,71	2.034.954,96
Differenza			189.141,75
FPV per spese correnti	:		2.277,43
FPV per spese in conto capitale			100.550,65
Avanzo/disavanzo d'amminis	trazione al 31 dicen	nbre 2015	86.313,67

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	167.751,19	159.717,05	86.313,67
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	0,00	0,00
b) Parte vincolata	50.000,00	4.544,01	71.855,30
c) Parte desti nata	0,00	13.226,86	6.750,00
e) Parte disponibile (+/-) *	117.751,19	141.946,18	7.708,3

Si suggerisce l'adozione degli strumenti di cui all'Art. 10 del D.Lgs. n°150/2009. Il Piano della Performance è lo strumento che da avvio al ciclo di gestione della performance ed è un documento programmatico.

La programmazione, la misurazione e la valutazione dell'azione amministrativa sono finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi pubblici erogati dall'ente.

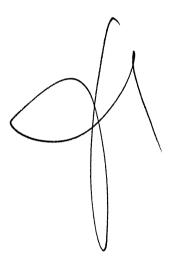
Si suggeriva che l'avanzo d'amministrazione non vincolato venga utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del <u>principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011</u>:

a. per copertura dei debiti fuori bilancio;



- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c.per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'<u>art.187 del TUEL</u>, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli <u>articoli 195</u> (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e <u>222</u> (anticipazione di tesoreria).



BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica ai sensi di Legge.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Nel seguente schema vengono prese in considerazione le previsioni di competenza, non quelle di cassa.

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TITOLO	DENION WATER ATTENION OF						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RES.PRESUNTI		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
		31.12.2015	o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0	2.277,43		_	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0	100.550,65	-		
	Uti lizzo avanzo di Amministrazione		00,0		-	-	
	- di cui avanzo vincolato uti lizzato anti cipatamente		:	•			
	Fomdo cassa all'1/01 esercizio di riferimento		o	-	-	-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributi va e perequati va	192.387,31	883.110,11	760.738,70	70 6.664,39	706.664,39	
2	Trasferimenti correnti	81.859,01	126.997,82	96.741,38	71.314,40	71.314,40	
3	Entrate extratributarie	509.071,96	656.850,33	666.354,79	512.533,42	50 2.841,33	
4	Entrate in conto capitale	1.322.401,18	1.373.400,17	2.063.768,77	2.966.073,00	9.882.000,00	
5	Entrate da riduzione di atti vità fi nanziarie	0,00	~	-	-	-	
6	Accensione presti ti	11.496,22	-	134.856,68	-	-	
7	Anti cipazioni da isti tuto tesoriere/cassiere	0,00	350.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
9	Entrate per conto terzi e parti te di giro	106.881,03	1.455.675,00	1.295.675,00	235.675,00	235.675,00	
totale		2.224.096,71	4.846.033,43	6.518.135,32	5.492.260,21	12.398.495,12	
	totale generale delle entrate		4.846.033,43	6.620.963,40	5.492.260,21	12.398.495,12	



Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale - Verde Aventino" - Comune di Palena (CH)

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI								
					COMPETENZA			
ΤΠΟΓΟ	DENOMINAZIONE		CASSA ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00		
1	SPESE CORRENTI	competenza	1.669.628,57	1.279.564,96	1.173.845,04	1.160.323,18		
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		
	} · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	di cui fondo crediti dubbia esigibilità		21.137,27	32.206,55	39.107,95		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.321.783,75	2.467.166,79	3.009.973,00	9.934.900,00		
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato		100.550,65	0,00	0,00		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Notes and the second control of the second c	di cui già impegnato*	Andrews Commence of the Commen	0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		
4	RIMB ORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	78.556,65	78.556,65	72.767,17	67.596,94		
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.361.870,31	1.295.675,00	235.675,00	235.675,00		
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.931.839,28	6.620.963,40	5.492.260,21	12.398.495,12		
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 100.550,65	00,0 00,0	00,0 00,0		
	TOTALE GENERALE	previsione di competenza	7.931.839,28	6.620.963,40	5.492.260,21	12.398.495,12		
	SELE VIESE	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

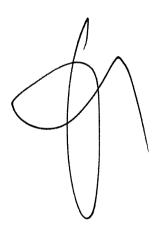
Il totale generale delle spese di cassa previste è inferiore al totale generale delle entrate di cassa previste per l'anno 2016, con un avanzo di euro 45.979,44.

Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del d.lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

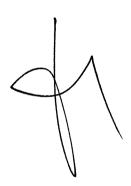
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
		PREVISIONI
		ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributi va e perequati va	755.939,10
2	Trasferimenti correnti	139.049,09
3	Entrate extratributarie	952.025,74
4	Entrate in conto capitale	3.081.895,86
5	Entrate da riduzione di atti vità fi nanziarie	~
6	Accensione presti ti	146.352,90
7	Anti cipazioni da isti tuto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e parti te di giro	1.402.556,03
TOTALE TITOLI		7.977.818,72
TOTALE GENERAL	E DELLE ENTRATE	7.977.818,7

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
		PREVISIONI
		ANNO 2016
1	Spese correnti	1.669.628,57
2	Spese in conto capitale	3.321.783,75
3	Spese per incremento atti vità fi nanziarie	
4	Rmborso di presti ti	78.556,65
5	Chiusura anti cipazioni di isti utto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
6	Spese per conto terzi e parti te di giro	1.361.870,00
TOTALE TITOLI		7.931.838,97
	SALDO DI CASSA	45.979,75



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così indicati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

2.277,43 - 1.523.834,87 - 1.279.564,96 - 27.137,27 - 78.556,65	- 1.290.512,21 - - 1.173.845,04 - 32.206,55 - 72.767,17	- 1.160.323,18
1.523.834,87 - - 1.279.564,96 - 27.137,27	1.290.512,21 - - - 1.173.845,04 - 32.206,55	- 1.160.323,18
- 1.279.564,96 - 27.137,27	1.290.512,21 - - - 1.173.845,04 - 32.206,55	- 1.160.323,18
- 1.279.564,96 - 27.137,27	- 1.173.845,04 - 32.206,55	1.280.820,12 - 1.160.323,18 - 39.107,95
- 27.137,27 -	- 32.206,55 -	-
- 27.137,27 -	- 32.206,55 -	-
- 27.137,27 -	- 32.206,55 -	-
27.137,27 -	32.206,55 -	39. 107,95 -
27.137,27 -	32.206,55 -	- 39. 107,95 -
-		39. 107,95
78.556,65	72 767 17	
	72.707,17	67.596,94
	-	-
167.990,69	43.900,00	52.900,00
HANNO EFFETTO ALI	SULL'EQUILIBRIO (X ARTICOLO162,
-	-	
-		
•	-	-
	-	-
167.990,69	43.900,00	52.900,00
	-	-
0.00	- 00,00	00,00
	- - - 167.990,69	

E)Si tratt a delle spese del ti tolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti fi nanziario



codifi ca U.2.04.00.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	
P) Utí lizzo avanzo di amministrazione perspese di investi mento	(+)	_	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata perspese in conto capitale	(+)	100.550,65	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.198.625,45	2.966.073,00	9.882.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investi menti dirett amei desti nati al rimborso dei presti ti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	•	-
l) Entrate di parte capitale desti nate a spese correnti in base a specifi che disposizioni di legge	(-)	-	-	_
S1) Entrate Titolo 5.02 per Ris cossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Ris cossione crediti di medio-lungo termin	(-)	***	-	_
T) Entrate Titolo 5.04 relati ve a Altre entrate per riduzioni di atti vit fi nanziaria	(-)	-	**	_
L) Entrate di parte corrente desti nate a spese di investi mento in base a specifi che disposizioni di legge	(+)	167.990,69	43.900,00	52.900,00
U)Spes e Titolo 2.00 - Spes e in conto capitale	(-)	2.467.166,79	3.009.973,00	9.934.900,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V)Spes e Titolo 3.01 per Acquis izioni di atti vità fi nanziarie	(-)			
E)Spes e Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		•	Ξ.	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Ris cossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Ris cossione crediti di medio-lungo termin	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relati ve a Altre entrate per riduzioni di atti vit fi nanziaria	(+)			
X1)Spes e Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2)Spes e Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termin	<u> (-)</u>			
Y)Spese Titolo 3.04 per Altrespese per acquisizioni di att. fi nanziar	ie (-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		÷	-	-

S1)Sitratt a delle entrate del ti tolo 5 limitatamente alle ris cossione crediti di breve termine corris pondenti alla voce del piano conti fi nanziario con codifi ca E.5.02.00.00.000.

S2)Sitratt a delle entrate del ti tolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti fi nanziario con codifi ca E.5.03.00.00.000.

T)Si tratt a delle entrate del ti tolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di atti vità fi nanziarie corris pondenti alla vo piano dei conti fi nanziario con codifi ca E.5.04.00.00.000.

X1)Sitratt a delle spese del ti tolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano o conti fi nanziario con codifi ca U.3.02.00.00.000.

X2)Sitratt a delle spese del ti tolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti fi nanziario con codifi ca U.3.03.00.000.000.

Y)Si tratt a delle spese del ti tolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di atti vità fi nanziarie corrispondenti alla voc piano dei conti fi nanziario con codifi ca U.3.04.00.00.000.



Inerentemente alle fonti di finanziamento, vengono così riassunte dall'Ente:

	TRI	END STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE	2013	2014	2015	2018	2017	2018	della col. 4 rispetto
ENIRALE	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	796,805,67	777.266,17	883.110,11	760,738,70	706.664,39	706.664,39	- 13,856
Contributi e trasferimenti correnti	75,605,72	76,607,51	126.997,82	96.741,38	71.314,40	71.314,40	- 23,824
Extratributarie	595.582,99	861.526,88	656.850,33	866,354,79	512.533,42	502.841,33	1,446
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.467.994,38	1.515.400,54	1.666.958,26	1.523.834,87	1.290.512,21	1.280.820,12	- 8,585
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a	0.00	0.00	0,00	0.00	0.00	00,0	0,000
manutenzione ordinaria del patrimonio	I	į	1				
Avanzo di amministrazione applicato per spese	0.00	0,00	0,00	0,00			
correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0.00	0,00	0.00	2.277,43	00,0	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER	1.467.994,38						- 8,449
SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	į	1.515.400,54	1.666.958,26	1.526.112,30	1.290.512,21	1.280.820,12	
(A)							
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	553.853,97	1,426,702,25	1.373.400,17	2.063.768.77	2.966.073,00	9.882.000,00	50,267
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a	0.00	0.00	00,0	00,0	0.00	0,00	0,000
investimenti							
Accensione mutui passivi	0.00	0,00	0,00	134,856,68	0,00	0.00	0,000
Altre accensione di prestiti	0.00	0.00	0.00	0,00	00,0	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0.00	00,0	0.00	00,0			
- finanziamento investimenti	0.00	0,00	0.00	00,0			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0.00	0.00	100,550,65	00,0	00,0	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI	563.853,97	1,426,702,25	1,373,400,17	2.299,176,10	~~~~		67,407
A INVESTIMENTI (B)					2.966.073,00	9.882.000,00	57,407
Riscossione crediti	0.00	0,00	0.00	0,00	0,00	0.00	0.000
Anticipazioni di cassa	0,00	150.780,48	350.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	328,571
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	150.780,48	350.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	328,571
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.031.848,35	3.092.883,27	3.390.358,43	5.325.288,40	5.256.585,21	12.162.820,12	57,071

Si riporta di seguito l'Art. 199 del TUEL che indica le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale:

"Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- ✓ entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- ✓ avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- ✓ entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossione di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- ✓ entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato, dalle regioni, da altri enti
 pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi
 comunitari ed internazionali;
- ✓ avanzo di amministrazione, nelle forme specificate dall'Art. 187;
- ✓ mutui passivi;
- ✓ altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

1-bis. Le entrate di cui al comma 1, lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impegnate nella spesa corrente.



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Art. 25 comma 1, lett. b) della Legge 31 Dicembre 2009 n°196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che esse si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta in contabilità in almeno 5 esercizi, con importi costanti nel tempo:

- Plusvalenza da alienazioni;
- Accensione di prestiti.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
	A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O	Spese per consulenze legali	15.000,00
	!	Rimborsi a Comuni per ufficio tecnico in convenzione	8.500,00
		Spese con contenziosi	15.000,00
Sovracanoni idroelettrici	140.199,37	Spesa aggiornamento Inventario	2.000,00
		Trasferimenti a società sportive	2.000,00
		Integrazione sociale borse lavoro	4.800,00
		Manutenzione straordinaria strade	110.000,00
Credito IMU 2015	44.074,31	Incarichi professionali esterni	9.000,00
Alienazione di terreni (al netto del	277.442,63	Fondo risorse per investimenti e	277.442,63
FCDE)		rjegullibri di bilancio	
TOTALE ENTRATE	461.716,31	TOTALE SPESE	443.742,63

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - ➤ l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - > il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziate nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;



la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi:
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

er

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti del documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale

dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale), ma mostra criticità nell'attendibilità e nella congruità poiché si fa notare che delle risultanze della gestione 2015 ormai consolidate, a seguito dei divieti prescritti dall'Art. 162 comma 3 del TUEL, unitamente alle prescrizioni della Corte dei Conti, anche se di anni pregressi; quanto detto rende il Documento, a parere dell'Organo di Revisione, da monitorare in corso di esercizio al fine di evitate sopravvalutazioni delle entrate o delle spese, ciò a salvaguardia dell'attendibilità e della veridicità delle entrate e dell'equilibrio stesso del bilancio in quanto autorizzatorio.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo ai sensi di legge.

Nello stesso non sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta deve provvedere all'approvazione dei progetti preliminari, previa verifica da parte dell'Ufficio Tecnico della conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Poiché a partire dall'1/03/2015 è entrata in funzione l'Unione di Comuni "Maiella Orientale – Aventino Verde" il Fondo per la contrattazione integrativa è stato trasferito su tale Ente per quanto riguarda il personale comandato sull'Unione, con costituzione di un unico fondo per tutti i Comuni aderenti all'Unione. E' invece rimasto sul singolo Comune la quota part di fondo per il personale non comandato.

L'organo di revisione precisa che va definita l'approvazione del piano della performance ed i relativi obbiettivi sia strategici che gestionali in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9,



del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge).

I vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della <u>Legge 296/2006</u>;

Divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Ai sensi <u>dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001</u>, la programmazione del fabbisogno di personale deve essere improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

8. Verifica della coerenza esterna

L'ente ha trasmesso copia della certificazione nel rispetto del Patto di Stabilità 2015 nei termini di legge.

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

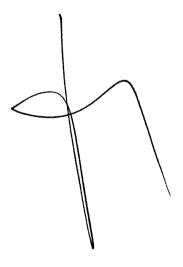
b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato,entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto



scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

- c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento; d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione:
- f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.



Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
(Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	All Color	A. W. 2010
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2.277,43		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	100.550,65		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributi va e perequati va	(+)	760.738,70	706.664,39	706.664,39
D1) Titolo 2 — Trasferimenti correnti	(+)	96.741,38	71.314,40	71.314,40
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D)Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fi ni dei saldi di fi nanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	96.741,38	71.314,40	71.314,40
E) Tito lo 3 — Entrate extratributarie	(+)	666.354,79	512.533,42	50 2.841,33
F) Tito lo 4 — Entrate inc/capitale	(+)	2.063.768,77	2.966.073,00	9.882.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di atti vità fi nanziarie	(+)	00,0	00,0	00,0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA				
(H=C+D+E+F+G)	(+)	3.587.603,64	4.256.585,21	11.162.820,12
11)Titolo 1 – Spese correnti al nett o del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.279.564,96	1.173.845,04	1.160.323,18
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
13) Fondo credití di dubbia es igibilità di parte correnté ¹⁾	(-)	27.137,27	32.206,55	39.107,95
14) Fondo contenzios o (destí nato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
15) Altri accantonamenti (desti nati confl uire nel risultato di amm ⁽² he)	(-)	0,00	0,00	0,00
I)Titolo 1 — Spese correnti valide ai fi ni dei saldi di fi nanza pubblica (I=I1+I-I3 I5)I	(+)	1.252.427,69	1.141.638 <i>,</i> 49	1.121.215,23
L1)Titolo 2—Spese in c/ capitale al nett o del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.467.166,79	3.009.973,00	9.934.900,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziat	} [
da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	35.000,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (desti nati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5)Spes e per edilizia s anitaria	(-)	59.891,37	0,00	0,00
L)Titolo 2 – Spese inc/capitale valide ai fi ni dei saldi di fi nanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)		2 272 275 42	2 000 072 00	
	(+)	2.37 2.27 5,42	3.009.973,00	9.934.900,00
M)Titolo 3 – Spese per incremento di atti vità fi nanziaria	(+)	00,0	00,0	00,0
N)SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N≔I+L+M)		3.624.703,11	4.151.611,49	11.056.115,23
O)SALDO TRA ENTRATE ESPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		65.728,61	104.973,72	106.704,89
Spazifi nanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	1 6	0.00	0.00	0.00
Spazifi nanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di	(-)	0,00	0,00	0,00
stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patt o regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge distabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patt o regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e s egg. della Legge n. 190/2014 (Legge distabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patt o naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patt o naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli eff etti dei patti regionali e nazio ⁴ lali)	 "`1	65.728,61	104.973,72	106.704,89
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al nett, o dell'eventuale quota				

⁽¹⁾ indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al nett o dell'eventuale quota fi nanziata dell'avanzo (iscritt o in variazione a seguito dell'approva

⁽²⁾ i fondi di riserva e i fondi speciali non sono desti nati a confluire nel risultato di amministrazione

⁽⁴⁾ L'equilibrio fi nale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positi vo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese fi nali valide ai fi ni dei saldi di fi nanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'eserciz corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 274.074,31 con un aumento di euro 146.331,93 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 (pari ad euro 127.742,38).

Rispetto al trend storico dell'IMU, nell'anno 2015 si è verificato un minore introito d'imposta di circa 70.000,00 euro; in ottemperanza al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, nell'anno 2015 è stato effettuato un accertamento pari all'imposta riscossa alla data del riaccertamento ordinario dei residui. Dall'analisi dei flussi degli accrediti/addebiti estratti dal sistema SIATEL dell'Agenzia delle Entrate si evince che sono stati effettuati versamenti da parte dei contribuenti per euro 312.491,97 e recuperi da parte dell'Agenzia delle Entrate per euro 140.675,28 a titolo di alimentazione FSC anni 2014 e 2015. La differenza a credito dell'Ente, quindi

Nel corso del 2016 si prevede di procedere agli accertamenti IMU per l'anno 2012 per il quale è stimato un gettito di euro 32.000,00; a fronte dello stanziamento in entrata è previsto un FDCE peri ad euro 5.861,43.

Per gli anni 2017 e 2018 si prevede di continuare nell'attività di accertamento con un introito annuo di euro 22.000,00 relativamente al quale è stato previsto un FDCE, rispettivamente, per euro 5.128,20 e euro 6.227,10.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie <u>la somma di euro 21.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 17.157,92 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 (pari ad euro 38.657,92) per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.</u>

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.



Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 70.000,00, con un diminuzione di euro 2.000,08 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 (pari ad euro 72.000.08).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 196.600,00, con un aumento di euro 3.254,00 rispetto al rendiconto 2015 (pari ad euro 193.346,00), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nel corso dell'anno 2016 si prevede di procedere agli accertamenti TARSU/TARES, a fronte di uno stanziamento in entrata stimato in euro 10,000,00 è stato previsto un FDCE pari ad euro 3,132,80. Per gli anni 2017 e 2018 si prevede di continuare nell'attività di accertamento con un introito annuo di euro 10.000,00 relativamente al quale è stato previsto un FDCE, rispettivamente, per euro 3.987,20 e euro 4.841,60.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 8.000,00, con un aumento di euro 1.337,37 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 consistente in euro 6.662,63.

Risorse relative al FDCE

Per quanto concerne gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità gli stessi sono indicati nello schema di bilancio come seque: RU ANCIO 2016

		DI	LAIVERD ZUID					
Descrizione entrata	CARITOLO	Previsione di bilancio	% di acca, to a FCDE	: ∠. \$0	importo FCDE conida i principi	% di ridufione al (max 55%)	4.0	Importo antonato a FCDE
ACCERTAMENTI IMU	1,10026/1	€ 32,000,00	33,30%	ε	10.657,14	55%	€	5.851,43
ACCERTAMENTI TARSU	120021	€ 10.000,00	56,96%	€	5.696,00	55%	€	3.132,80
TARI	120020	€ 196.600,00	9,45%	٤	18.578,70	55%	€	10.218,29
TOSAP	120012	€ 8,000,00	13,36%	€	1.068,80	55%	E	587,84
FITTI FABBRIÇATI	320004	€ 18.000,00	3,89%	E	700,20	55%	€	385,11
CONC. MANUFATTI ZGOTECNICI	323104	€ 14.500,00	87,17%	ε	12.639,65	55%	٤	6.951,81
ALIENAZIONE TERRENI	410003	€ 312.442,63	11,20%	€	35.000,00	100%	€	35,000,00

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2016 6 62.137,27

			BILANCIO 2017					
Descrizione entrata	САРІТОІО	Previsione di bilancio	% di acca.to a PCDE		condo l'principi mparte FCBE	张 di riduzione al 《max 55%)		Importo antonato a FCDE
ACCERTAMENTI IMU	110026/1	€ 22.000,00	33,30%	€	7.326,00	70%	e	5.128,20
ACCERTAMENTI TARSU	120021	€ 10.000,00	56,96%	€	5,696,00	70%	€	3.987,20
TARI	120020	€ 196.600,00	9,45%	€	18.578,70	70%	£	13.005,09
TOSAP	120012	€ 8.000,00	13,36%	Ę	1.068,90	70%	€	748,16
FITTI FABBRICATI	320004	€ 18.000,00	3,89%	ε	700,20 ·	70%	€	490,14
CONC. MANUFATTI	*****	C *********	67.170	Ţ	12 620 66	War.	£	8 847 76

Importo totale accantonato a FCDE nel bilando di previsione 2017

۴.	 3	Ž.	2	0	6,	55	

m 41	~ *	 -	~^	4	•
BIL	MI	 u	ZU	£	а

			DICHITCIO 2010			-	, ,,, ,
Descrizione entreta	CAPITOLO	Previsione di bilando	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo I principi	% diiriduzione al (max 70%)		Importo antonato a FCDE
ACCERTAMENTI IMU	110026/1	€ 22,000,00	33,30%	€ 7.326,90	85%	€	5.227,10
ACCERTAMENTI TARSU	120021	€ 10,000,00	56,96%	€ 5.696,00	85%	ŧ	4.841,60
TAR	120020	€ 196.600,00	9,45%	€ 18.578,70	85%	€	15.791,90
TOSAP	120012	€ 8,000,000	13,36%	€ 1.068,80	85%	ε	908,48
FITTI FABBRICATI	320004	€ 18,000,00	3,89%	€ 700,20	85%	€	595,17
CONC. MANUFATTI ZOOTECNICI	323104	€ 14.500,00	87,17%	€ 12.639,65	85%	€	10.743,70

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2018

€ 39.107,95

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 139.049,09 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	17.000,00	37.000,00	
CENTRO GIOCHI " LA TANA DEGLI ORSETTI "	633,96	1.980,00	
TOTALE	17633,96	38980,00	45,23%

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate (o proposte) per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

Finalità	%	Importo	Rif. al Bilancio Intervento	Rif. al Bilancio Cap.
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	25	125,00	1080102	170125
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%)	25	125,00	1080102	170125
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	50	250,00	1080102	170120
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente	1			
Redazione dei piani urbani del traffico	1			
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)	1			
Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado	1			
Forme di previdenza e assistenza complementare	1			
Interventi a favore della mobilità ciclistica	1			
Assunzione di personale stagionale a progetto	1			
finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni	1			
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	1			
TOTALE	100%	500.00		



Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'Art. 6 comma 19 del D.L. 78/2010; non è stato possibile verificare la situazione economica degli organismi partecipati.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 poiché a partire dall'1/03/2015 è entrata in funzione l'Unione di Comuni "Maiella Orientale – Aventino Verde" il Fondo per la contrattazione integrativa è stato trasferito su tale Ente per quanto riguarda il personale comandato sull'Unione, con costituzione di un unico fondo per tutti i Comuni aderenti all'Unione. E' invece rimasto sul singolo Comune la quota parte di fondo per il personale non comandato.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze		84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.069,61	80,00%	1.655,69	400,00	400,00	400,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.583,50	50,00%	3.791,75	2.050,00	2.050,00	2.050,00
Formazione		50,00%	0,00			
totale	9.653,11		5.447,44	2.450,00	2.450,00	2.450,00

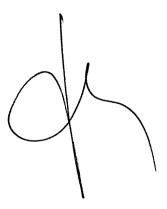
Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è



stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Esercizio fi nanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIO NE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)≒(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E				
1010100	PEREQUATIVA Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati	612.974,31	19.800,35	19.800,35	3,23
		012.57 -,01	15.000,05	15.000,35	, ,,,,,
	di cui accertati per cass a sulla bas e del principio contabile 3.1				
	ti pologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per c	ssa 612.974,31	19.800,35	19.800,35	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 : Fondi perequati vi da Amministrazioni Centrali	147.764,39			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequati vi dalla Regione o Provincia autonoma		.	🗷 o gazele obewski se reste	era Arradi Ariya
1000000	TOTALE TITOLO 1	7 60.7 38,70	19.800,35	19.800,35	
	TRASFERIMENTI CORRENTI	a= a4a aa			
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	85.018,98			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	11.722,40		1	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Isti tuzioni Sociali Private	11.722,40			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				•
2000000	TOTALETITOLO2	96.741,38			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
•	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gesti d				
3010000	dei beni Tipologia 200: Proventi derivanti dall'atti vità di controllo e repression	528.226,23	7.336,92	7.336,92	1,39
3020000	delle irregolarità e degli illeciti	550,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi atti vi	25.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	The state of the s			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	112.578,56			
3000000	TOTALETITOLO3	666.354,79	7.336,92	7.336,92	
	ENTRATE INCONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi inconto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investi menti	828.230,35		and the second	
	Tipologia 200: Contributi agli investi menti al netto dei contributi da da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti inconto capitale	40.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei	ere erene forme			***
	trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	602.891,23		35.000,00	5,81
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	592.647,19			Davidio Arradia Nac
4000000	TOTALETITOLO 4	2.0 63.7 68,77	-	35.000,00	
F04.000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di atti vità fi nanziarie				
5030000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di atti vità fi nanziarie	enne en et foreste na esta anna as mara			
5000000	TOTALETITOLO 5	<u> </u>	-	_	
	TOTALE GENERALE (***)	3.587.603,64	27.137,27	62.137,27	
emention of the contract	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	27.137,27	27.137,27	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/ CAPITALE		100 p. 100	35.000,00	

Esercizio fi nanziario 2017

TIPOLOGIA	D E NO MINAZIO NE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATECORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	558.900,00	22.868,65	22.868,65	4,09
	di cui accertati per cass a sulla bas e del principio contabile 3.				*****
	ti pologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per ca		22.868,65	22.868,65	1 1 1 1
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 : Fondi perequati vi da Amministrazioni Centrali	147.764,39			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequati vi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALETITOLO1	70 6.664,39	22.868,65	22.868,65	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	71.314,40			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Isti tuzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALETITOLO 2	71.314,40			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		:		
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gesti d				
3010000	dei beni Tipologia 200: Proventi derivanti dall'atti vità di controllo e repression	389.204,86	9.337,90	9.337,90	2,40
3020000	delle irregolarità e degli illeciti	550,00			_
3030000	Tipologia 300: Interessi atti vi	10.000,00		* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale			***************************************	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	112.778,56			_
3000000	TOTALETITOLO3	512.533,42	9.337,90	9.337,90	
	ENTRATE INCONTO CAPITALE			A Section Control of C	
4010000	Tipologia 100: Tributi inconto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investi menti	2.411.073,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investi menti al netto dei contributi da		·		
	da UE			# 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti inconto capitale				.
	Tipologia 300: Altritrasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.000,00		and the end of several	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate inconto capitale	530.000,00			
4000000	TOTALETITOLO 4	2.966.073,00		-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di atti vità fi nanziarie		The second second second	The state of the second	***************************************
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	e to the second consequence	e e e e e e e e e e e e e e e e e e e		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		The second second	to the standard steels and	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di atti vità fi nanziarie				
5000000	TOTALETITOLO 5	-			
	TOTALE GENERALE (***)	4.256.585,21	32.206,55	32.206,55	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		32.206,55	32.206,55	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/ CAPITALE	-		-	-

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. a fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	558.900,00	27.769,08	27.769,08	4,9
	di cui accertati per cassa sulla base del princípio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	558.900,00	27.769,08	27.769,08	4,9
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	147.764,39			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	and the state of t	and a second of the second		
1000000	TOTALE TITOLO 1	706.664,39	27.769,08	27.769,08	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	71.314,40			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	·		:	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	71.314,40		-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	389.204,23	11.338,87	11.338,87	2,9:
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	550,00	ŕ	•	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	·			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	108.087,10			
3000000	TOTALE TITOLO 3	502.841,33	11.338,87	11.338,87	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9.342.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	·			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei				
	trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	530.000,00		16,50,54,554,64,635,535	
4000000	TOTALE TITOLO 4	9.882.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000 5040000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine Tipologia 400: Altro entrate per riduzione di attività finanziario				
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	•	<u>.</u>	5	
	TOTALE GENERALE (***)	11.162.820,12	39.107,95	39.107,95	
l					

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016-2018

Pagina 29 di 35

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 20.000,00 pari allo 0.25% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare delle spese di investimento è:

Nel triennio 2016-2018 sono previsti un totale di €. 15.412.039,79 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Programma triennale OO.PP	621.230,35	2.411.073,00	9.342.000,00
Altre spese in conto capitale	1.845.936,24	598.000,00	592.900,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	2.467.166,79	3.009.973,00	9.934.900,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	100.550,65	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	2.467.166,79	3.009.973,00	9.934.900,00

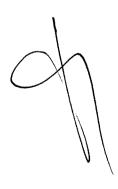
Tali spese sono finanziate con:

Tipologia:	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Alienazioni	427.522,38	25.000,00	10.000,00
Contributi da altre A.P.	868.230,35	2.411.073,00	9.342.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	758.016,04	520.000,00	520.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	167.990,69	43.900,00	52,900,00
FPV di entrata parte capitale	100.550,65	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER			
FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2.332.310,11	3.009.973,00	9.934.900,00
MUTUI TIT. VI	134.856,68	0,00	0,00
TOTALE	2.467.166,79	3.009.973,00	9.934.900,00

e sono pareggiate dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016 - ,2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 134.856,68 così distinto:



	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	134.856,68		
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	134.856,68	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEG	GLI ENTI LOCALI
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) del D.L.gs. N. 267/2000	, ex art. 204, c. 1
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 777.266,17
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 76.607,51
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 661.526,86
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.515.400,54
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 121.232,04
Ammontare interessi per mutui, presti ti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'arti colo 207 del TUEL autorizzati fi no al 31/1 <u>0</u> \$ercizio precedente (2)	€ 35.598,28
Ammontare interessi per mutui, presti ti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'arti colo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 2.695,67
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 82.938,09
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 789.83 4 ,65
Debito autorizzato nell'esercizio in corso TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 134.856,68 € 924.691,33
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costi tuito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

¹⁾ per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.



²⁾ Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	43.993,95	37.783,43	34.552,72
	2014	2015	2016
entrate correnti	1.515.400,54	1.666.958,26	1.523.834,87
% su entrate correnti	2,903%	2,267%	2,267%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

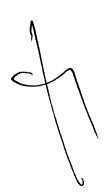
La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 116.330,10 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

· ·			:			
Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.268.106,08	1.115.084,34	957.080,05	789.834,65	846.134,68	773.367,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	134.856,68	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	153.021,74	158.426,11	167.245,40	78.556,65	72.767,17	67.596,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	421,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.115.084,34	957.080,05	789.834,65	846.134,68	773.367,51	705.770,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri fi nanziar	59.388,32	51.256,85	46.064,63	43.993,95	37.783,43	34.552,72
Quota capitale	153.021,74	158.426,11	167.245,40	78.556,65	72.767,17	67.596,94
Totale	212.410,06	209.682,96	213.310,03	122.550,60	110.550,60	102.149,66



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti nel rispetto dei limiti dell'anticipazione di cassa;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese:
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Occorre evidenziare che nell'elaborazione del Bilancio di Previsione oggetto della presente relazione, approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n°32 del 16/05/2016, va tenuto conto delle prescrizioni della Corte dei Conti e dei limiti di legge per l'anticipazione di cassa, l'Organo di Revisione, al fine di salvaguardare l'attendibilità e la veridicità di quanto indicato dai principi contabili, ed evitare sopravvalutazioni delle entrate e sottovalutazioni della spese in conto capitale, dispone che l'Ufficio tecnico dovrà monitorare, unitamente al responsabile dei servizi finanziari, le previsioni di cassa segnalando eventuali squilibri di bilancio rispetto agli obiettivi di finanza pubblica.

c) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Va monitorato II persistere delle anticipazioni di tesoreria e va estinta.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

Si suggerisce inoltre:

- ✓ Che l'Ente adottati le procedure previste per il corretto utilizzo della piattaforma per la certificazione dei crediti ai sensi del comma 4 dell'Art. 7 bis del D.L. 35/2013; non risultano trasmesse le comunicazioni concernenti i pagamenti avvenuti oltre i termini previsti dalla Legge. Il comma 4 dell'Art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto, a partire dal mese di Luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.
- Per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di parte corrente e parte capitale, così come elaborati dall'ente nel bilancio di previsione, l'Organo di Revisione ritiene debba essere oggetto di ulteriore valutazione, a seguito di miglior specifica da parte dell'Ente sulla congruità, attendibilità e veridicità del reperimento di fonti di finanziamento da alienazioni di beni e trasferimenti di capitale da parte dell'Ufficio Tecnico, cioè la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza che di cassa al fine del relativo finanziamento al fine di evidenziare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, ricordando che gli interventi contenuti nell'elenco sono di importi superiori ad 1.000.000,00 di euro, pertanto la Giunta deve provvedere all'approvazione dei progetti preliminari aggiornati previo parere dell'Ufficio Tecnico della conformità urbanistica ed ambientale.
- ✓ il monitoraggio del gettito effettivamente conseguibile dai diversi cespiti alienati come da attestazione dell'Ufficio Tecnico sull'attendibilità, la congruità e la coerenza rispetto alle entrate ed alle spese in conto capitale nonché la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto ai piani di finanziamento dei progetti preliminari degli investimenti per il triennio 2016-2018.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario e dal responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione, viste le osservazioni ed i suggerimenti, esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.